

EXTRACOMUNITARI. Verso un accordo nella maggioranza su un testo da sottoporre a Dini



Siva Sangiovanni/Contrasto

Immigrati, a un passo dall'intesa
In regola chi lavora, espulsione solo per reati

Tra Lega e centrosinistra l'accordo sull'immigrazione è quasi fatto. Nessuna caccia ai clandestini: il decreto legge al quale tenersi e lavorare prevede l'espulsione per gli immigrati colti in flagranza di reato ma anche la regolarizzazione dei lavoratori stagionali e il reato di associazione mafiosa per chi sfrutta gli extracomunitari.

CARLO FORINI

Lega e centrosinistra a un passo dall'accordo sull'immigrazione. Espulsione per chi viene sorpreso in flagranza di reato, ma nessuna caccia ai clandestini. I porti di imbarco per i lavoratori stranieri, aiuti per il ricongiungimento familiare e norme severe per chi sfrutta gli extracomunitari. Un accordo di questo tipo, se approvato, potrebbe essere il testo di base per il decreto...

Le impronte e gli brucoli che propone Boso sono folcloristici. Ho parlato con Moroni e mi ha detto anche lui che sulla base di un accordo di regolarizzazione di un certo numero di immigrati, un decreto di regolarizzazione di un certo numero di immigrati, un decreto di regolarizzazione di un certo numero di immigrati...

Le impronte e gli brucoli che propone Boso sono folcloristici. Ho parlato con Moroni e mi ha detto anche lui che sulla base di un accordo di regolarizzazione di un certo numero di immigrati, un decreto di regolarizzazione di un certo numero di immigrati...

Le impronte e gli brucoli che propone Boso sono folcloristici. Ho parlato con Moroni e mi ha detto anche lui che sulla base di un accordo di regolarizzazione di un certo numero di immigrati, un decreto di regolarizzazione di un certo numero di immigrati...

Ladri penetrano nell'abitazione di Sandro Pertini

Furto sabato sera a casa di Sandro Pertini: i ladri hanno rubato denaro contante e alcuni oggetti di oro, riuscendo a disinnescare l'allarme collegato con il Quirinale. Un allarme di riserva e, però, scattato successivamente, così gli agenti sono stati allertati intorno alle 21.30. Per fortuna, la vedova dell'ex presidente non si trovava in casa. I ladri sono entrati nell'abitazione dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini in via della Stamperia, nel quale vive la vedova Carla Voltolina che, al momento del furto, non era a Roma. I ladri sono penetrati nell'attico che sovrasta la Fontana di Trevi forzando il vetro di un abbinato e disattivando il sistema di allarme collegato con l'ispettorato di polizia del Quirinale. I malviventi però non hanno pensato a tutto l'allarme ha, infatti, un circuito di riserva che è scattato alle 21.30 circa. Le forze dell'ordine, dunque, sono state avvertite ma non abbastanza in tempo da sorprendere i ladri. Più tardi, durante un sopralluogo, accompagnati da una persona di fiducia della vedova Pertini, gli agenti hanno accertato che i ladri avevano portato via dall'appartamento del denaro contante e alcuni oggetti in oro.

No allo sfruttamento bene il numero chiuso

FABRIZIO RONCONI

ROMA. Non si può certo dire che il governo stia preparando questo decreto sull'immigrazione in grande segreto. Le anticipazioni sono numerose quotidiane e i commenti si moltiplicano. Forse è però il momento di sottoporre i quattro cinque punti fondamentali del decreto all'esame di chi gli immigrati frequentano da vent'anni. Una solida frequentazione quotidiana. Gli immigrati romani sono sconosciuti bene la persona. Da padre Peter si va attraverso la galleria della stazione Termini. Dopo la farmacia gli a sinistra. La scalinata finisce e c'è una porta a vetri che si apre su due piccole stanze. La luce è gialla e bassa. Al di là della parete una vecchia credenza con sopra un paio di scarpe da tennis. Una scrivania. Due tavolini da bar. Il calendario alla pagina del mese di giugno. Padre Peter dice che anche se è domenica lo devo lavorare. Parliamo mentre lo lavoro. Okav. Ha 58 anni e da vent'anni qui sotto la voce sodo. Aiuta. Risolve problemi. Trova alloggi. Vestiti. Lavori. Consigli. Impoverisce. Contatta l'ufficio stranieri e ottiene se è possibile permessi di soggiorno. Gli immigrati gli vogliono molto bene. Padre Peter è insomma una persona autorizzata a riflettere sul decreto che il governo sta preparando. Ma di questo decreto so pochino.

faceva anche controlli attenti nei consolati italiani sparsi in Africa e nei paesi dell'Est. Hanno intenzione di dare a chiunque entri in Italia dei tesseri magnetici. Ah ah buona questa. Parliamo dell'espulsione per quegli immigrati che hanno commesso reati. Giusta ma a una condizione che si valuti bene il tipo di reato. Rispedire a casa un poveraccio che su un bus è stato trovato sprovvisto del biglietto perché non è appena sbarcato dalla Somalia e non sa nemmeno che gli quell'auto bus si pagano. Beh mi sembra che una crudeltà enorme e inutile. Il decreto governativo dovrebbe introdurre anche il permesso di soggiorno legato al lavoro stagionale. Le sembra una soluzione interessante? Il concetto è giusto. Ma mi chiedo quello che lascia la fantasia per un a raccogliere per tre mesi i pomodori in Italia dopo essersi magari trovato una casa vicino ai curi che allo scadere del permesso prende i bagagli e riparte. Quest'idea del permesso stagionale è buona solo in teoria. Nella pratica è prossima a nulla di clandestini.

La casa che il padre Peter ed i suoi assistenti quasi non esisterebbe se si organizzasse un filtro serio alle frontiere. Va bene: andiamo per ordine. Intanto, dovrebbe essere immediata l'espulsione per chi entra clandestinamente e per chi ha commesso reati. Cosa ne pensa? L'idea che il padre Peter ed i suoi assistenti quasi non esisterebbe se si organizzasse un filtro serio alle frontiere. Lei, padre Peter, è favorevole all'idea degli ingressi a numero chiuso? Senta io qui alla stazione Termini ogni santo giorno vedo arrivare decine e decine di persone provenienti da ogni parte del mondo e gente spesso poverissima che parte per disperazione e pensa di trovare qui felicità e ricchezza. Così che puntualmente non trova. E allora io dico perché illudersi. Perché costretti a condizioni di vita disumane tanta gente. Cosa propone? Il governo decida un numero di persone e dia a queste quelle che posso far entrare, ma a queste io garantisco assistenza medica alloggi possibilità di lavoro. Il governo dovrebbe però fare anche un'altra cosa. Quale? In Italia sbarcano troppe persone con i visti in perfetta regola e la disperazione nella vlogia. Ma chi li bolli quei passaporti. Il governo

L'immigrazione clandestina non sarà più considerata un reato penale. Giusto bene. Mi sembra una decisione piena di buone ragioni sia giuridiche che umanitarie. Questi disgraziati non vogliono qui mica un'idea. Il decreto dovrebbe prevedere anche una serie di facilitazioni per favorire la ricostruzione delle famiglie dei lavoratori extracomunitari. Altra saggia decisione. Questo dei ricongiungimenti è un problema enorme. Ci sono per esempio i Marocchini che all'inizio non portavano mai la moglie. E Dio solo sa quante documentazioni ho dovuto raccogliere io per far venire in Italia quelle povere donne. Il decreto dovrebbe poi prevedere la regolarizzazione di tutti coloro che possono dimostrare di avere un lavoro. Perfetto. Ma anche in questo caso il governo deve stare attento. Ci sono infatti migliaia di immigrati che lavorano e da anni senza alcun contratto. E mi si dice uno sguardo nelle cucine dei ristoranti del centro storico di Roma. Beh è una vergogna. Uomini e donne di ogni età che vengono sfruttati dalla mattina alla sera. Come possono dimostrare di aver un lavoro? Non hanno firmato contratti non hanno buste paga. Per loro padroni sono soltanto dei comodi di vantaggiosi sfruttatori.

Don Melig, dopo il trapianto, ha celebrato per confortare i malati
Una messa per il cuore artificiale

LAVINIA. Il colpo più durissimo è venuto. La voce nasimantica e quella più amara che dalla fatica e dalla emozione è scesa e apparso in un momento di vita e di morte. Don Melig, il parroco di Lavinia che il 18 settembre è stato eletto vescovo di Viterbo, ha celebrato una messa per il cuore artificiale. Il sacerdote di Lavinia, il sacerdote di Lavinia, il sacerdote di Lavinia...

La squadra ha sottolineato il professore Vignone avrebbe potuto anche essere più consistente se in Italia esistesse una adeguata legge sulle donazioni. In questo come in altri settori dunque prima della solidarietà organizzata, istituzionale, viene l'impegno umano e professionale dei singoli. Con tutto quello che significa a dipinto, diviso e diviso, un cuore umano. Un orgoglio che gli è stato tolto e con la donazione di parte di un'altra persona. Come ha detto il professor Vignone e i tribali. L'atto di un orgoglio non solo perché si sente la propria vita sospesa e visibile, ma anche perché proprio mentre si toglie il nome si costruisce un'identità. Un'identità di un altro essere umano.

Eroina killer
A Palermo in 4 mesi 11 vittime

PALERMO. Dario Barone di 30 anni è morto nella propria abitazione in via Monte San Ciro e il giorno per un overdose di eroina. Ascolta il cadavere nel bagno con la famiglia ed il cuore compositivo recente e stiva la madre che non aveva trovato il figlio. Il figlio Barone. L'indagazione continua e la polizia negli ultimi quattro mesi ha sequestrato la eroina e ha dimostrato le indagini e il controllo. In una percentuale di principio altro superiore a quella che si presenta nell'indagine normale. E questo provoca collassi ed overdose. L'ultimo morto per eroina a città è stato Giovanni Citaristi di 41 anni il 21 ottobre scorso.

DAL 6 NOVEMBRE ITALIA RADIO PIÙ FORTE
PIÙ ORE DI TRASMISSIONE
tutti i giorni il buongiorno alle ore 6.30 e la buona notte alle ore 2
PIÙ VOCI
a quelli di sempre si aggiungono i nuovi collaboratori Sergio Cofferati Ernesto De Pascale Renzo Fontana Franca Fossati Alessandro Mannozzi Mar Prestia Roberto Sasso. Altri in arrivo
PIÙ MUSICA
ogni sera dalle 22 Effetto Notte torna la grande musica alla radio le curiosità, i concerti dal vivo i protagonisti
PIÙ INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTI
i fatti e i protagonisti del giorno in Italia e nel mondo i grandi temi della politica, della società, della cultura della cronaca del costume dello sport
PIÙ ASCOLTABILE
prossimamente su queste frequenze stereo e satellite
BUON ASCOLTO